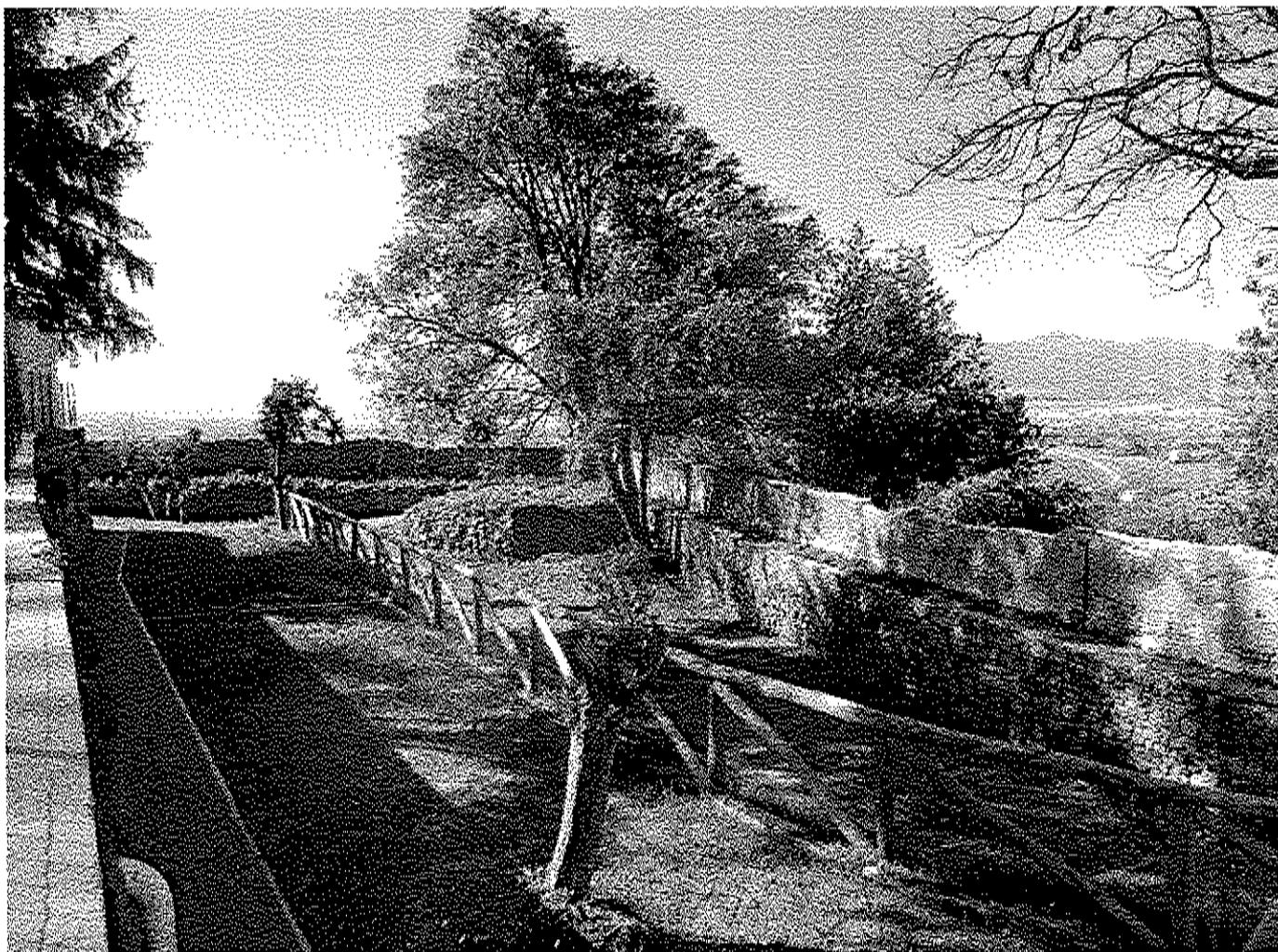


COMUNE DI MONTECARLO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE AI CITTADINI INTERESSATI DI N. 3 ORTI URBANI POSTI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DI ORTI DENOMINATO "ORTI URBANI DEL PALAZZO FONDAZIONE PELLEGRINI CARMIGNANI" POSTO NEL COMUNE DI MONTECARLO, LOCALITA' CENTRO STORICO, GIARDINO PALAZZO FONDAZIONE PELLEGRINI CARMIGNANI



PREMESSO CHE

- il Comune di Montecarlo ha aderito al progetto "Centomila Orti in Toscana", inserito nel programma di Governo per la X Legislatura della Amministrazione regionale e nell'ambito del Progetto Giovanisi, che prevede l'utilizzo e riqualificazione di terreni pubblici incolti per la realizzazione di orti urbani, ossia aree attrezzate finalizzate alla coltivazione orticola domestica e ad attività e modalità gestionali e di fruizione che ne favoriscano l'utilizzo a carattere ricreativo, ludico, didattico, per lo svago, la socializzazione, l'aggregazione, la promozione di sani stili di vita e di relazioni interpersonali e intergenerazionali, positive e solidali;
- il Comune, in attuazione dell'iniziativa "Centomila Orti in Toscana", ha realizzato il "Complesso di orti urbani", denominato "Orti Urbani del Palazzo Fondazione Pellegrini-Carmignani", posto nel Comune di Montecarlo, località centro storico, giardino Palazzo Fondazione Pellegrini-Carmignani, con accesso principale da Via Roma, 3, costituito da n. 7 appezzamenti, esteso su una superficie complessiva di mq. 210 (foglio 7, mappale 314);
- il Comune, a seguito di n. 2 procedure andate deserte per l'affidamento del suddetto complesso di orti ad una Associazione/Fondazione/Organizzazione/Cooperativa/Impresa, ha deciso di assumere la gestione diretta degli stessi e di provvedere all'assegnazione ai cittadini interessati, delle porzioni dello stesso complesso;
- a seguito di apposita procedura, con determina n. 53 del 18.03.2019 del Titolare dell'Area "Affari Generali e Promozione del Territorio" - Ufficio Agricoltura, è stata approvata la graduatoria definitiva, redatta dall'apposita Commissione nominata con determina n. 44/2019 del medesimo titolare, per l'assegnazione di n. 3 dei n. 7 orti urbani realizzati nel complesso di orti denominato "Orti Urbani del Palazzo Fondazione Pellegrini Carmignani";
- come previsto dall'art. 3 "Affidamento degli orti", comma 5, del regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti, *"E' escluso dalle procedure di affidamento degli orti, il 5% della superficie utile complessiva che rimane nella esclusiva disponibilità del Comune, che ne indica l'assegnazione d'ufficio per esigenze istituzionali, per progetti e protocolli d'intesa con altri soggetti (fra cui scuole, Enti Pubblici, Asl, ecc...), presenti sul territorio comunale."*;
- con la determina n. 109 del 24.06.2019, al fine di completare la procedura di assegnazione dei restanti n. 3 orti, è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei cittadini interessati;

RENDE NOTO CHE

con il presente avviso è definita una graduatoria per l'assegnazione di 3 appezzamenti di terreno da utilizzare per uso ortivo da parte dei cittadini in possesso dei requisiti previsti dal "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" allegato (d'ora in avanti "Regolamento"), quale parte integrante e sostanziale, al presente atto, per la successiva assegnazione.

DATO ATTO CHE

1. Gli appezzamenti hanno una superficie variabile di circa 30 mq ognuno, sono delimitati da appositi cordoli, sono dotati di presa d'acqua per l'irrigazione e possono essere coltivati solo per uso familiare, secondo quanto stabilito dal Regolamento e con le finalità e le modalità stabilite dallo stesso.

2. Ogni singolo appezzamento è destinato all'assegnatario ed al suo nucleo familiare, secondo le modalità del Regolamento; può essere affidato un solo orto per nucleo familiare e non è ammessa la presentazione di più di una domanda per nucleo familiare.
3. Gli orti sono affidati in gestione alle persone di ambo i sessi, residenti nel territorio del Comune proprietario della struttura, con età non inferiore a 18 anni compiuti al momento della data di scadenza del presente bando pubblico.
4. L'assegnazione degli orti avviene attraverso una graduatoria, rinnovata periodicamente, previo espletamento della presente procedura di evidenza pubblica; i criteri per la determinazione della graduatoria sono specificati nel Regolamento a cui si rimanda per l'attenta valutazione.
5. L'assegnazione degli orti ai richiedenti è effettuata secondo l'ordine della graduatoria delle domande e nel rispetto delle percentuali di distribuzione della superficie utile degli spazi orticoli, come meglio specificato nel Regolamento.
6. L'assegnazione degli orti avverrà a partire dal giorno 2 settembre 2019 ed avrà durata di 5 anni, salvo quanto espressamente stabilito dal Regolamento.
7. Gli assegnatari degli orti, al momento dell'assegnazione del terreno, sono tenuti a sottoscrivere il "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" per l'accettazione integrale di quanto in esso contenuto.
8. Gli assegnatari degli orti sono tenuti al pagamento di una quota annuale di gestione, stabilita ogni anno dall'assemblea degli ortisti su proposta del Comitato di Gestione Orti e preventivamente concordata con il concessionario.
9. Gli orti affidati devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, eventualmente insieme al coniuge/convivente, in affidamento congiunto. Su richiesta scritta anche un altro familiare può contribuire alla conduzione dell'appezzamento, ma sempre ed esclusivamente con la presenza dell'assegnatario stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO

Coloro che sono interessati a concorrere per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione degli orti devono presentare domanda, su apposito modulo (allegato al presente avviso), presso:

Comune di Montecarlo, Ufficio Agricoltura - via Roma n.56 - 55015 Montecarlo
entro e non oltre il giorno 31 luglio 2019 alle ore 12,00.

La graduatoria provvisoria sarà redatta entro 10 giorni dalla chiusura del Bando dall'apposita Commissione, nominata con determina n. 44/2019 del Titolare dell'Area "Affari Generali e Promozione del Territorio" - Ufficio Agricoltura e sarà resa disponibile, a partire dal giorno 12 agosto 2019 e fino al giorno 17 agosto 2019 presso l'Ufficio Agricoltura del Comune di Montecarlo, sul sito del Comune di Montecarlo e sul sito della Banca della Terra.

Entro il giorno 17 agosto 2019 possono essere presentate dagli interessati, presso lo stesso ufficio, eventuali opposizioni per il riconoscimento di punteggi o situazioni ritenute non correttamente valutate.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nei successivi 15 giorni.

Il Responsabile del Procedimento è:

Il Titolare dell'Area
"Affari Generali e Promozione del Territorio" -
Ufficio Agricoltura, Sig.ra Cinzia Carrara

Per informazioni e copia del presente Avviso pubblico rivolgersi a:

Comune di Montecarlo Via Roma, 56 nominativi di riferimento:

- Sig. Federico Cacciaguerra - Ufficio Agricoltura Tel. 0583 229725 - Fax. 0583 228920 email: culturaeturismo@comune.montecarlo.lu.it - Pec: comune.montecarlo@postacert.toscana.it

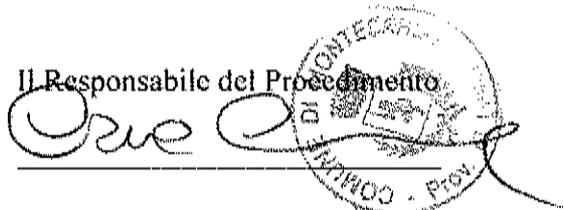
- Geom. Chiara Travaglini - Ufficio Tecnico Tel. 0583 229733 - Fax. 0583 228920 email: tecnico1@comune.montecarlo.lu.it - Pec: comune.montecarlo@postacert.toscana.it

Tutela dei dati personali (D.Lgs n.196/2003): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento del Bando ad evidenza pubblica e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente conferente, conformemente alle disposizioni del D.Lgs n.196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità. Il presente bando sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, nonché sulla Banca della Terra.

Montecarlo, li 24 giugno 2019

Il Responsabile del Procedimento





REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DEGLI ORTI

Disposizioni generali

Ai fini del presente Regolamento si definisce:

a) *Complesso di orti:*

Struttura di proprietà pubblica (o di proprietà privata ceduta in uso al Comune) che raggruppa l'insieme degli orti ed è gestita da una Associazione, Fondazione o altra Istituzione di carattere privato che non persegue scopo di lucro, in modo unitario secondo le modalità stabilite dal Disciplinare di Concessione.

b) *Orti urbani:*

appezzamenti di terreno, situati entro un "Complesso di orti", da cui l'assegnatario ottiene una produzione di fiori, frutti e ortaggi per se e per la propria famiglia. Laddove previsto dal regolamento la produzione può essere ceduta al Soggetto gestore del Complesso di orti, con le modalità che saranno definite, anche al fine di contribuire alle spese per la manutenzione e gli investimenti della struttura.

c) *Orti/giardini condivisi (community garden):*

appezzamenti di terreno situati nel territorio comunale destinati alla coltivazione collettiva, da cui discende la produzione di fiori, frutta e ortaggi. Prevale in essi la dimensione collettiva e partecipata.

Considerata la dimensione collettiva il giardino condiviso è già di per se un "Complesso di orti".

d) *Orti didattici:*

appezzamenti di terreno, situati nel territorio comunale, che assolvono essenzialmente allo scopo di avvicinare i giovani alla conoscenza ed al piacere del coltivare la terra. In tali spazi i ragazzi sono guidati nello svolgimento delle attività teoriche e pratiche sul terreno. Gli orti didattici possono essere parte di un "Complesso di orti" più ampio.

e) *Orti terapeutici:*

appezzamenti di terreno, situati nel territorio comunale, dedicati alle coltivazioni ortofrutticole per l'integrazione di persone o gruppi svantaggiati (es. immigrati, giovani disoccupati, persone anziane, disabili, ecc.) in quanto promuovono e facilitano il loro inserimento nel tessuto sociale. Tali orti possono essere utili quale supporto in processi terapeutici di riabilitazione fisica e psichica, particolari disturbi e/o forme di disagio sociale. Gli orti terapeutici possono essere parte di un "Complesso di orti" più ampio.

Articolo 1 Orti urbani

I terreni destinati ad uso orti urbani, stante la loro principale e prevalente ubicazione, sono stati individuati e resi disponibili dall'Amministrazione Comunale per impegnare in via prevalente associazionismo e/o volontariato, anche in forma associata, ma anche singoli cittadini di ambo i sessi, con il fine di evitare l'isolamento e di incentivare i momenti di socializzazione e di incontro, di promozione, d'informazione, di didattica e svago, scambio intergenerazionale, recupero di conoscenze connesse alla ruralità, sensibilità ambientale e sani stili di vita, nonché



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

di rivitalizzare e recuperare il tessuto urbano e sperimentare forme di gestione condivisa di un bene comune.

Le porzioni di terreno e/o parti di esse sono destinate alla coltivazione domestica di ortaggi, erbe aromatiche, profumate, fiori, specie arbustive ed arboree, ma anche endemiche e per la conservazione del germoplasma, con incentivazione, ove possibile di quelle specie autoctone tipiche dell'agricoltura domestica mediterranea ed in particolare di quella toscana, nonché di alberi da frutto.

Sono affidati in gestione alle persone di ambo i sessi, residenti nel Comune che mette a disposizione il terreno, con età non inferiore a 18 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando pubblico di assegnazione.

Ogni singolo appezzamento, denominato "orto", la cui superficie è di circa 30 mq. è destinato all'assegnatario ed al suo nucleo familiare, secondo le modalità del presente Regolamento.

Articolo 2 Concessionario

Il Complesso di Orti, denominato "Orti Urbani del Palazzo Fondazione Pellegrini-Carmignani" posto nel Comune di Montecarlo, centro storico, giardino della Fondazione Pellegrini-Carmignani, è gestito direttamente dal Comune di Montecarlo.

Articolo 3 Affidamento degli orti

L'affidamento degli orti avviene sulla base di una graduatoria che resta in vigore 5 anni e che viene determinata con i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 4.

Il Comitato di Gestione Orti, di cui all'articolo 11, provvede ogni tre mesi al censimento dei lotti liberi e al loro successivo affidamento, seguendo l'ordine della graduatoria vigente.

In caso di esaurimento della graduatoria oppure alla sua naturale scadenza, il Comune pubblica un nuovo bando rivolto all'intera cittadinanza per l'assegnazione degli orti liberi.

Il Comune predispose e pubblica, anche sulla Banca della Terra, un avviso per la selezione dei cittadini interessati alla cura e coltivazione degli orti. Gli interessati presentano istanza con le modalità e secondo la tempistica stabilita dall'avviso. Con l'istanza il richiedente solleva, fin da subito, il Comune da qualsivoglia responsabilità civile, penale, anche nei confronti di terzi, nessuna esclusa.

La valutazione delle istanze di assegnazione è effettuata da una Commissione, appositamente nominata, che sarà composta da almeno un rappresentante della Amministrazione Comunale.

E' escluso dalle procedure di affidamento degli orti, il 5% della superficie utile complessiva che rimane nella esclusiva disponibilità del Comune, che ne indica l'assegnazione d'ufficio per esigenze istituzionali, per progetti e protocolli d'intesa con altri soggetti (fra cui scuole, Enti Pubblici, Asl, ecc...), presenti sul territorio comunale.

Articolo 4 Criteri per la determinazione della graduatoria

La graduatoria è redatta assegnando ad ogni istanza un punteggio determinato attraverso i seguenti parametri:



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

CRITERIO PUNTEGGIO

Età

- 40 punti per cittadini con età compresa tra i 18 e i 40 anni
- 35 punti per cittadini con età maggiore di 65 anni
- 25 punti per cittadini con età compresa tra i 41 e i 64 anni

Status occupazionale:

disoccupati e/o esodati, di qualsiasi età anagrafica

- 15 punti

Status familiare

- 15 punti in presenza di due o più figli nel nucleo familiare
- 10 punti in presenza di 1 figlio nel nucleo familiare
- 10 punti in presenza di soggetti con invalidità riconosciuta nel nucleo familiare (ossia persone con disabilità e/o svantaggio ai sensi dell'art. 4 L. 381/91, comma 1)
- 5 punti in caso di unico componente del nucleo familiare

Presenza in precedenti graduatorie per l'assegnazione di orti posti nello stesso Comune

- 10 punti

In caso di parità di punteggio sono considerate favorite le istanze in base all'ordine di arrivo (data di protocollazione).

L'assegnazione degli orti ai richiedenti è effettuata secondo l'ordine della graduatoria delle domande e nel rispetto delle seguenti percentuali di distribuzione della superficie utile degli spazi orticoli:

TIPOLOGIA AFFIDATARI

PERCENTUALE ORTI

Cittadini con età compresa tra i 18 e i 40 anni	40%
Cittadini con età maggiore di 65 anni	30%
Cittadini con età compresa tra i 41 e i 64 anni	20%
Disoccupati e/o esodati, di qualsiasi età anagrafica	5%
TOTALE	95% (*)

(*) E' escluso dalle procedure di affidamento degli orti, il 5% della superficie utile complessiva che rimane nella esclusiva disponibilità del Comune, che ne indica l'assegnazione d'ufficio per esigenze istituzionali, per progetti e protocolli d'intesa con altri soggetti (fra cui scuole, Enti Pubblici, Asl, ecc...), presenti sul territorio comunale.

Nel caso in cui non risulti possibile assegnare gli spazi orticoli nel rispetto delle percentuali di cui sopra, per mancanza di richieste da parte di una o più delle categorie individuate, tali aree verranno affidate ai primi esclusi della graduatoria in vigore.

Ai fini della compilazione della graduatoria per l'affidamento dell'orto, il reddito non è preso in considerazione.

Può essere affidato un solo orto per nucleo familiare.

Articolo 5 Affidatario dell'orto



Agli ortisti viene consegnato dal Comitato di Gestione Orti, di cui all'articolo 11, un documento, denominato "Carta dell'orto", in cui, oltre a tutte le informazioni, le indicazioni e le generalità dell'ortista, è riportato il numero dell'orto affidato. Tale documento deve essere sempre esibito su richiesta dei membri del Comitato di Gestione Orti e di chi è preposto alla vigilanza nel Complesso di Orti.

L'orto non è di proprietà esclusiva del singolo ortista né di alcun membro della famiglia del medesimo; non è cedibile sotto alcuna forma, è affidato a titolo provvisorio ed in qualsiasi momento, su comprovata necessità di pubblico interesse e su richiesta diretta dell'Amministrazione Comunale, il titolo può essere revocato.

Qualora, a seguito di verifiche e di controlli da parte del Comitato di Gestione Orti, risultasse che l'ortista utilizza in maniera abusiva, ad orto e/o ad attività riconducibili a queste, ovvero di coltivazione domestica per usi ortivi, un altro terreno ricadente nel territorio toscano, il Comitato di Gestione Orti provvede a comunicarlo al concessionario che disporrà la revoca dell'assegnazione.

Gli orti affidati devono essere coltivati direttamente dagli ortisti assegnatari, eventualmente insieme al coniuge/convivente, in affidamento congiunto. Su richiesta scritta, e successivamente alla autorizzazione del Comitato di Gestione Orti, anche un altro familiare può contribuire alla conduzione dell'apezzamento, ma sempre ed esclusivamente con la presenza dell'affidatario stesso.

In caso di cambio di residenza in altro Comune, l'assegnatario decade immediatamente dall'assegnazione dell'orto affidato.

Articolo 6 Assicurazione

Il Comune è tenuto all'attivazione di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine per una durata pari alla durata della concessione.

Il Comune inoltre è tenuto ad attivare una polizza assicurativa a copertura dei singoli assegnatari che lavorano negli orti, nonché degli avventori negli orari stabiliti per l'apertura delle strutture al pubblico.

Il Comune, attraverso il Comitato di Gestione Orti di cui al successivo articolo 11, può definire, nell'ambito della quota annua associativa, di cui all'articolo 17, l'importo del costo dell'assicurazione individuale da porre a carico del singolo ortista. Tale importo può tener conto anche della presenza del coniuge/convivente o di altri familiari debitamente autorizzati alla conduzione dell'apezzamento secondo quanto stabilito dall'articolo 5.

Articolo 7 Principi di solidarietà

In caso di assenza per brevi periodi o per malattia, comunque per un periodo non superiore a 180 giorni, non frazionabili e non prorogabili, validi esclusivamente ed una sola volta nel periodo di validità della graduatoria, l'affidatario, dopo aver informato il Comitato di Gestione Orti, può indicare allo stesso un collaboratore temporaneo, anche non familiare, per la



conduzione dell'orto nel rispetto di principi solidaristici. Trascorsi 180 giorni sarà considerato rinunciatario se non riprende l'attività.

Articolo 8 Diritto dei familiari

È possibile, su richiesta, effettuare l'assegnazione congiunta dell'area ad orto ad entrambi i coniugi/conviventi, sempre nel rispetto del vigente regolamento, residenti ambedue nel Comune. In caso di decesso dell'affidatario è consentito al coniuge/convivente superstite, qualora non avesse fatto richiesta dell'assegnazione congiunta, chiedere l'affidamento dell'orto sempre alle condizioni di cui sopra, il tutto entro e non oltre 6 mesi dalla data di decesso dell'affidatario.

Articolo 9 Rinuncia

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne comunicazione scritta al Comitato di Gestione, per consentire al concessionario di procedere con un nuovo affidamento sulla base della graduatoria in vigore o con la pubblicazione di un nuovo bando in caso di graduatoria esaurita.

Il Comitato di Gestione Orti, qualora constati che l'affidatario non coltiva il proprio orto per tre mesi consecutivi senza comprovati e/o evidenti motivi, che esulano dalle eventuali avverse condizioni meteorologiche, convoca l'assegnatario affinché si presenti entro 15 giorni dal ricevimento della convocazione e/o a fornire debite spiegazioni; in caso di mancata presentazione o di spiegazioni ritenute non sufficienti il Comitato di Gestione Orti provvede a comunicarlo al concessionario che disporrà la revoca dell'assegnazione.

Articolo 10 Assemblea degli ortisti

L'Assemblea degli ortisti è formata dagli affidatari degli orti; tutti gli ortisti possono partecipare all'Assemblea con diritto di parola e di voto all'Assemblea stessa; un'ortista, in caso di impossibilità alla partecipazione può delegare un altro ortista, che non può comunque rappresentare più di una delega.

I compiti dell'Assemblea sono :

- eleggere il Comitato di Gestione Orti;
- approvare il programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria su proposta del Comitato di Gestione Orti;
- approva la quota annuale di gestione a carico degli ortisti su proposta del Comitato di Gestione Orti;
- approvare il rendiconto delle attività predisposto dal Comitato di Gestione Orti.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno:

- entro il mese di novembre: per approvare, in sede di previsione, il programma delle attività per l'anno successivo;
- entro il mese di aprile: per approvare, in sede di consuntivo, il rendiconto dell'anno precedente.



Delle sedute dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere al competente Ufficio comunale.

L'assemblea degli ortisti è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione Orti che la presiede; la convocazione deve essere trasmessa anche al Comune concedente. Alle assemblee può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'Amministrazione comunale. L'assemblea è convocata ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo degli ortisti.

Articolo 11

Comitato di Gestione Orti

Il Comitato di Gestione Orti è l'organismo che ha il compito di coordinare la gestione degli orti e costituisce il referente per il concessionario ed il Comune concedente. La convocazione alle riunioni del Comitato di Gestione Orti deve essere inviata anche al Comune concedente; alle riunioni può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Il Comitato di Gestione Orti è formato da un minimo di tre fino ad un massimo di cinque membri, eletti dall'assemblea degli ortisti, esclusivamente fra gli affidatari degli orti, con le modalità decise dalla assemblea.

Il Comitato di Gestione Orti dura in carica tre anni ed elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, che ne svolge le veci in caso di assenza, il Segretario ed il Tesorierie.

Articolo 12

Attività del Comitato di Gestione Orti

Il Comitato di Gestione Orti, al fine di coordinare la gestione complessiva delle attività realizzate dagli ortisti, attua le seguenti attività:

- Redige e propone all'assemblea degli ortisti il programma di interventi per la manutenzione delle aree comuni (parcheggi, vialetti, aiuole, ingressi, accessi, piazzole, spazi comuni scoperti e coperti, sentieri, siepi, fossi, strutture, infrastrutture e attrezzature di servizio varie), preliminarmente concordato con il Comune;
- Redige e propone all'assemblea il rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente;
- Concorda con il Comune l'importo della quota annuale di gestione a carico di ogni ortista per le spese generali di funzionamento e per l'assicurazione individuale e lo propone all'Assemblea degli ortisti, provvedendo successivamente alla riscossione e al trasferimento al concessionario delle quote concordate;
- Predispone, registra e consegna agli ortisti la "Carta dell'orto" nella quale, oltre a tutte le informazioni, le indicazioni e le generalità dell'ortista, è riportato il numero dell'orto affidato.
- Redige il calendario di interventi, decisi dall'Assemblea, con specificati gli incarichi agli ortisti che, senza eccezione alcuna, sono tenuti a dare la loro collaborazione alla realizzazione del programma stabilito dall'assemblea, secondo le modalità indicate dal Comitato di Gestione Orti;



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

- Gestisce d'intesa con l'Amministrazione Comunale iniziative di aggiornamento, di didattica, a carattere sociale, di aggregazione e di riqualificazione a favore degli ortisti ma anche della cittadinanza;
- Provvede periodicamente, almeno ogni tre mesi, al censimento dei lotti liberi, comunicando le disponibilità al concessionario per il successivo affidamento seguendo l'ordine della graduatoria in vigore;
- Vigila sulla corretta gestione degli orti e degli spazi comuni;
- Regolamenta l'uso dell'acqua, dell'energia elettrica, nonché lo smaltimento dei rifiuti secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;
- Concorda e definisce con il Comune eventuali aspetti non previsti nel presente Regolamento.

Articolo 13

Coltivazioni e Divieti

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere nei limiti dell'area affidata. La piantagione di alberi da frutto e di alto fusto in generale, nonché di vite o di altri arbusti le cui dimensioni a partire da terra, possono essere superiori a 2,00 metri di altezza, è consentita solo in aree comuni, precedentemente individuate dal Comitato di Gestione Orti, e comunque ubicate in modo da evitare possibili danni alle colture derivanti dal troppo ombreggiamento, caduta di frutti e di rami.

È vietato vendere i prodotti ricavati dall'orto, salvo indicazioni specifiche definite dal Comitato di Gestione Orti e preliminarmente approvate dal Comune. È altresì vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e la salute delle persone.

Sono assolutamente consigliate, le coltivazioni di specie autoctone o endemiche. Sono tassativamente vietate le coltivazioni di organismi geneticamente modificati (OGM).

Il Comitato di Gestione Orti, in accordo con il concessionario, può adibire e riservare un'area del Complesso di orti per la coltivazione del germoplasma di specie o varietà in via di estinzione o per la realizzazione di orti speciali, individuando fra gli ortisti il personale addetto alla gestione.

Gli ortisti sono tenuti a tenere in ordine il proprio orto, pulito da erbacce e residui di coltivazioni, anche se temporaneamente non coltivato; gli ortisti devono altresì mantenere le fosse di scorrimento delle acque piovane pulite da qualsiasi genere di oggetti che ne possano ostacolare il regolare deflusso, da erbacce e dalla terra, anche in collaborazione con gli ortisti confinanti.

Gli orti devono essere sgombri da qualsiasi tipo di materiale, compreso bottiglie e buste di plastica; è assolutamente vietato erigere e/o posizionare costruzioni non autorizzate di capanni, contenitori di acqua piovana e simili, anche se di piccole dimensioni. Sono consentite solo piccole serre non più alte di 20/30 centimetri.

In caso di inadempienza delle suddette prescrizioni il Comitato di Gestione Orti può chiedere al concessionario di revocare l'affidamento all'ortista, così come può essere revocata l'assegnazione a coloro che non collaborano o addirittura intralciano la realizzazione del programma stabilito dall'assemblea.



La richiesta di revoca sarà trasmessa al concessionario dopo un avviso verbale e due avvisi di diffida, scritti, da parte del Comitato di Gestione Orti; il concessionario deciderà l'eventuale sospensione o la revoca dell'assegnazione.

Articolo 14 **Gestione dei rifiuti**

Per la raccolta dei rifiuti il Comitato di Gestione Orti predispone adeguati contenitori, almeno uno ogni quattro orti, atti a raccogliere in maniera differenziata gli stessi e, in particolare, gli scarti ortivi che possono essere comportabili; qualsiasi altra procedura codificata di riciclo degli scarti vegetali dovrà essere concordata e successivamente autorizzata dall'assemblea, il tutto nell'ottica delle buone pratiche di smaltimento rifiuti.

Articolo 15 **Uso dell' acqua**

L'acqua è esclusivamente riservata per l'innaffiamento degli orti, salvo differenti indicazioni per l'acqua potabile. L'eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli ortisti, oltre che all'attenta vigilanza del Comitato di Gestione Orti.

Articolo 16 **Orario di accesso**

L' orario di accesso agli orti, sia per gli ortisti che per la cittadinanza, è stabilito dal Comitato di Gestione Orti in base alle stagioni e alla disponibilità dei soci volontari e dovrà essere rispettato da tutti, salvo diversa disposizione del Comune.

Articolo 17 **Quota di gestione**

Gli ortisti sono tenuti al pagamento semestrale anticipato della quota di gestione comprensiva delle spese di acqua, luce, assicurazione e varie. La quota è stabilita ogni anno dall'assemblea degli ortisti su proposta del Comitato di Gestione Orti e preventivamente concordata con il Comune. La quota deve essere versata entro il termine fissato; sarà revocato l'affidamento a tutti coloro che non saranno in regola con i pagamenti delle quote semestrali.

Eventuali economie che dovessero risultare a consuntivo dell'anno di attività dovranno essere impiegate per il miglioramento e per la manutenzione delle aree e delle attrezzature comuni, nonché per il miglioramento ed il rafforzamento delle attività di socializzazione ed aggregazione tra gli affidatari.

Articolo 18 **Attrezzature**

Dopo l'uso, gli attrezzi agricoli ad uso manuale (zappe, vanghe, picconi, carriole e similari), di proprietà degli ortisti, devono essere puliti e rimessi negli appositi depositi. Eventuali attrezzi a



motore e/o elettrici, facenti parte della dotazione comune decisa dal Comitato di Gestione Orti, devono essere utilizzati secondo le modalità decise dal medesimo.

Articolo 19 **Aree riservate**

La quota di superficie utile complessiva nella disponibilità del Comune, che ne indica l'assegnazione d'ufficio per esigenze istituzionali, per progetti e protocolli d'intesa con altri soggetti (fra cui scuole, Enti Pubblici, Asl, ecc...), così come stabilito all'articolo 3, è utilizzata nel rispetto del presente Regolamento e con l'obiettivo di favorire processi inclusivi e di socializzazione/collaborazione con gli ortisti; nel caso di soggetti con particolari fragilità e necessità, la conduzione dell'orto può essere vincolata alla presenza di figure professionali di sostegno, quali assistenti sociali e/o loro collaboratori, educatori, mediatori, ecc... che potranno accedere al Complesso di Orti negli orari di apertura agli ortisti previo accordo con il Comitato di Gestione Orti.

In assenza di destinazione da parte del Comune, d'intesa con il Comitato di Gestione Orti, può assegnare in via temporanea la gestione di tali superfici agli ortisti interessati, fermo restando che tale superficie deve essere immediatamente liberata su richiesta del Comune al momento della necessità.

Articolo 20 **Parcheggi**

Auto, moto, motorini, biciclette, mezzi a motore e/o elettrici, devono essere parcheggiati negli spazi consentiti nel centro storico.

Articolo 21 **Accesso agli animali domestici o da compagnia**

All'interno del Complesso di Orti è vietato far entrare cani senza guinzaglio (di lunghezza non superiore a 1,00 metro e non estendibile) e senza museruola. Il proprietario deve altresì evitare che il proprio animale da affezione provochi danni alle strutture comuni ed alle singole coltivazioni.

Articolo 22 **Acquisti collettivi**

Al fine di favorire gli ortisti per l'acquisto di materiale, attrezzi, semi, concimi e quant'altro necessario, nonché per velocizzare le tempistiche e la qualità del materiale e della strumentazione acquistata il Comitato di Gestione Orti può disporre acquisti collettivi.

Articolo 23 **Manutenzioni**

Le spese relative alla manutenzione straordinaria del Complesso di Orti sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che si riserva di valutare volta per volta quali tipologia



d'intervento eseguire, anche in base alle risorse economiche disponibili in bilancio. Il Comitato di Gestione Orti presenta al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria ritenuti indispensabili per la prosecuzione o l'ampliamento dell'attività.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria del complesso di Orti (quali la manutenzione del verde, dei vialetti, dell'impianto di irrigazione, la pulizia dell'area e delle fossette di scolo, la sistemazione delle recinzioni di delimitazione perimetrale del complesso, i cancelli d'ingresso, le parti comuni coperte e scoperte, ecc..), sono obbligatorie e a carico del Comitato di Gestione Orti.

Articolo 24

Disposizioni integrative

Il Comitato di Gestione Orti, previa approvazione dell'Assemblea degli ortisti, propone disposizioni e comportamenti integrativi al presente Regolamento che comunque non possono essere in contrasto con lo stesso.

La proposta di modifica del Regolamento è trasmessa alla Amministrazione Comunale che, previa valutazione e verifica del rispetto degli obiettivi dell'iniziativa, la approva o la respinge con proprio atto.

Il nuovo Regolamento, se approvato dal Comune, entra in vigore a partire dalla data dell'atto di approvazione del Comune.

Articolo 25

Controversie

È costituita una Commissione composta dal Presidente del Comitato di Gestione Orti, e da due rappresentanti del Comune.

La Commissione ha il compito di esaminare e di decidere in merito ai comportamenti e alle controversie insorte nella gestione degli orti, nonché in merito al rispetto delle norme fissate dal presente Regolamento.

Qualora si verificano furti, atti di vandalismo, aggressioni, con minacce verbali o fisiche da parte di ortisti il Presidente del Comitato di Gestione Orti, previo accertamento e fatte salve le prerogative di Legge, provvede alla sospensione cautelare degli interessati, in attesa della decisione adottata dalla Commissione di cui al presente articolo.

Le decisioni adottate dalla Commissione sono inappellabili e sono trasmesse al Comune per i conseguenti adempimenti.

Articolo 26

Dimissioni del Comitato di Gestione Orti

Il Comitato di Gestione Orti si considera dimissionario quando si dimette almeno un terzo dei suoi membri. Il Comitato di Gestione Orti rimane comunque in carica fino alla elezione del nuovo Comitato.

In caso di dimissioni del Comitato di Gestione Orti, il Presidente convoca, entro 30 giorni, l'Assemblea degli ortisti per l'elezione del nuovo Comitato di Gestione Orti, con le modalità stabilite dall'articolo 10.

Qualora si dimetta un numero inferiore ad un terzo dei membri del Comitato di Gestione Orti, i



membri dimissionari sono sostituiti dai primi candidati non eletti in base al numero di voti ricevuti.

Articolo 27
Sottoscrizione del Regolamento

Al momento dell'assegnazione del terreno gli ortisti sono tenuti a prendere visione del presente "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" ed a sottoscriverlo per l'accettazione integrale di quanto in esso contenuto.

Al Comune di Montecarlo
Ufficio Agricoltura
Via Roma, 56
55015 Montecarlo - LU

Oggetto: Richiesta di affidamento di un appezzamento ad orto inserito nel Complesso di Orti denominato "ORTI URBANI DEL PALAZZO FONDAZIONE PELLEGRINI CARMIGNANI" posto nel Comune di Montecarlo, per la relativa cura e gestione secondo quanto disciplinato nel "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti".

Il sottoscritto/a nato/a a
.....il, residente nel Comune di
.....Via/Piazza.....n.
Codice Fiscale
TelefonoCellulare.....
E-mail.....

Chiede

l'assegnazione di un orto urbano ubicato nel Complesso di Orti denominato "Orti Urbani del Palazzo Fondazione Pellegrini-Carmignani", posto nel Comune di Montecarlo, per la relativa cura e gestione, alle condizioni previste dal "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti", allegato al bando pubblico approvato con deliberazione G.C. n. 185 del 03.10.2018.

A tal fine dichiara

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000:

1. In relazione alla età

Di essere nato il e pertanto, alla data di scadenza della presentazione delle domande, di essere maggiorenne e di avere una età riferita alla seguente fascia:

[barrare la voce di interesse]

- età compresa fra i 18 anni e i 40 anni
- età compresa fra i 41 anni e i 64 anni
- età maggiore di 65 anni

2. In relazione allo status occupazionale

[barrare la voce di interesse]

- di essere disoccupato e/o esodato, indipendentemente dalla età anagrafica
- di NON essere disoccupato e/o esodato, indipendentemente dalla età anagrafica

3. In relazione allo status familiare e alla composizione del nucleo familiare

[barrare la voce di interesse]

- presenza di un figlio nel nucleo familiare
- presenza di due o più figli nel nucleo familiare

presenza di uno o più soggetti con invalidità riconosciuta nel nucleo familiare

4. In relazione alla presenza in precedenti graduatorie (negli ultimi tre anni)

[barrare la voce di interesse]

di essere inserito in una precedente graduatoria (negli ultimi tre anni) per lo stesso complesso di orti ma di non aver ottenuto l'assegnazione dell'orto a causa di un numero di lotti non sufficienti;

di essere inserito in una precedente graduatoria (negli ultimi tre anni) per un altro complesso di orti posto nel Comune di, ma di non aver ottenuto l'assegnazione dell'orto a causa di un numero di lotti non sufficienti;

di NON essere inserito in alcuna precedente graduatoria (negli ultimi tre anni) per l'assegnazione di orti urbani

dichiara inoltre

5. di sollevare, fin da subito, il Comune proprietario del Complesso di orti denominato "Orti Urbani del Palazzo Fondazione Pellegrini-Carmignani" da qualsivoglia responsabilità civile, penale, anche nei confronti di terzi, nessuna esclusa;

6. di essere consapevole che, in caso di assegnazione dell'orto, la proprietà del terreno e delle strutture è e rimane del Comune; la conduzione dell'orto non è cedibile sotto alcuna forma, è affidata a titolo provvisorio ed in qualsiasi momento, su comprovata necessità di pubblico interesse e su richiesta del Comune, il titolo può essere revocato;

7. di aver preso visione del Bando approvato con deliberazione G.C. n. 185 del 03.11.2018;

8. di aver preso visione e di aver compreso a pieno tutte le norme previste dal "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" allegato al suddetto bando;

9. di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dal "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" allegato al suddetto bando, nessuna esclusa;

10. che ne il sottoscritto ne alcun altro componente dello stesso nucleo familiare gestisce un orto urbano di proprietà pubblica;

11. che nessun altro componente dello stesso nucleo familiare ha presentato domanda per l'assegnazione di un orto urbano attraverso il presente bando;

12. di impegnarsi a corrispondere al Concessionario la quota annuale di gestione che sarà stabilita dall'Assemblea degli Ortisti;

13. di sottoscrivere, per accettazione integrale di quanto in esso contenuto, il "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" al momento dell'assegnazione del terreno.

Luogo, data

Firma

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le sole finalità inerenti il bando di assegnazione in oggetto.
2. Il trattamento sarà effettuato con archiviazione dei supporti cartacei.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto serve a definire la graduatoria degli aventi diritto alla assegnazione degli orti urbani e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Per presa visione ed accettazione

Firma
